



## COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

Ordinanza n. **135**

del **13/11/2018**

### **OGGETTO: ORDINANZA PER LA COMBUSTIONE DEL MATERIALE LIGNEO DEPOSITATO SULLE SPIAGGE A SEGUITO DEGLI EVENTI METEORICI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018.**

#### **IL SINDACO**

CONSIDERATO che durante le giornate del 29 e 30 ottobre 2018 la Regione Liguria è stata interessata da fenomeni meteorologici intensi, associati a significative mareggiate e spiaggiamenti di notevoli quantità di materiale ligneo, che hanno determinato la richiesta di dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92 per l'intero territorio regionale;

RILEVATO che sul litorale del territorio spotornese si è depositata, a seguito di dette mareggiate, una notevole quantità di materiale ligneo;

VISTA la D.G.R. n. 1058 del 05/10/2015 "Combustione del materiale ligneo depositato su Aree Demaniali a seguito di eventi meteo calamitosi in territori per i quali sia dichiarato lo stato di emergenza" nonché le relative "linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali"

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 Novembre 2018 "Dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal 2 ottobre 2018";

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 1058 del 05/10/2015 prevede che:

- non costituiscono attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lettera m del D.Lgs. 152/2006, le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminare alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici e meteorici ivi incluse mareggiate o piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica, effettuate nel tempo tecnico strettamente necessario presso il medesimo sito quale detti eventi li hanno depositati.
- le operazioni finalizzate a separare il materiale ligneo dagli altri materiali sono pertanto escluse dalla disciplina dei rifiuti, e tutte le successive operazioni gestionali del legname ottenuto saranno riferibili a quelle di materiali vegetali ai sensi all'art. 185 comma 1 lettera f del D.Lgs. 152/2006, se svolte nel rispetto delle seguenti prescrizioni: il materiale ligneo deve essere separato da altri materiali di origine antropica (carta, plastica, gomme, ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

RITENUTO dovere adottare, *ut supra*, in via immediata ed urgente, misure contingibili a tutela della salute e dell'incolumità pubblica nonché in particolare dell'ambiente;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54;
- la L. 241/1990;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i.;

## **ORDINA**

ai concessionari di stabilimento balneare ed assimilabili che intendono procedere all'abbruciamento del materiale ligneo spiaggiato in occasione della mareggiata dei del 29 e 30 ottobre 2018, di provvedere alla combustione nel periodo dal **giorno 19 Novembre 2018 al giorno 23 Novembre 2018**, in piccoli cumuli inferiori a tre metri cubi, del materiale ligneo depositato sul demanio marittimo, a seguito degli eventi meteorologici più sopra citati, nel rispetto delle seguenti modalità:

1. il materiale ligneo:
  - deve essere privato di tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa dei rifiuti;
  - non deve contenere materiale legnoso lavorato (verniciato) o con evidenti segni di inquinamento, qualora sia presente tale materiale dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa dei rifiuti;
  - deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni (inferiori a tre metri cubi),

possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo;  
- il materiale accatastato privato del materiale estraneo dovrà essere messo a disposizione di cittadini per la combustione casalinga previo accordo con i concessionari degli stabilimenti balneari;

2. ogni catasta deve essere predisposta in modo da garantire una corretta ossigenazione per ridurre al minimo il rischio di combustioni incomplete;
3. non devono essere utilizzati materiali di innesco tossici per l'ambiente, e comunque solo ed esclusivamente nelle quantità indispensabili per l'accensione;
4. le operazioni devono essere effettuate durante le ore diurne e in condizioni di vento favorevole all'allontanamento dei fumi dal centro abitato e costantemente sorvegliate per permettere l'immediato spegnimento in caso di pericolo per la popolazione o i luoghi circostanti. Prima dell'accensione di una nuova catasta occorre attendere il completo e naturale spegnimento della precedente. E' fatto obbligo ai concessionari il reciproco coordinamento con gli altri operatori al fine di garantire l'assenza di più roghi contemporanei nello stesso luogo o in luoghi vicini;
5. deve essere garantito il contenimento delle ceneri prodotte in modo da limitarne la dispersione ed il loro corretto smaltimento come rifiuto. Se la combustione è effettuata sul suolo non compatto, per eliminare i residui della combustione, dopo lo spegnimento deve essere rimossa una porzione adeguata di suolo, da trattare anch'esso nell'ambito della normativa dei rifiuti;
6. deve essere posto in atto qualunque accorgimento che permetta di ridurre al minimo il rischio ambientale o rischi per la salute;

### **VIETA**

A chiunque il conferimento del materiale vegetale e delle ceneri o residui prodotti dalla combustione dello stesso nei cassonetti per il conferimento dei rifiuti urbani.

La violazione di tale divieto sarà sanzionata a termini di legge e di Regolamento.

### **DISPONE**

- che l'Ufficio Ambiente, prima del periodo concesso per la combustione del materiale ligneo, dovrà svolgere operazioni di controllo al fine di verificare la presenza di materiale estraneo;
- che il Corpo di Polizia Municipale nonché gli altri Organi di Vigilanza siano incaricati, ciascuno per quanto di competenza, di vigilare sull'esatta osservanza della presente ordinanza;
- che nel periodo antecedente al 19 novembre 2018 verrà dato avviso pubblico alla cittadinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e sul sito istituzionale del Comune, per la messa a disposizione da parte dei concessionari degli stabilimenti

balneari del materiale accatastato per la combustione casalinga previo accordo con i concessionari.

- che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Spotorno, sul sito del Comune di Spotorno, e trasmessa all'Associazione Stabilimenti Balneari di Spotorno, ad ARPAL, Regione Liguria e alla Capitaneria di Porto di Savona per eventuali osservazioni di competenza.

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che responsabile del procedimento è il geom. Scrivanti Corrado, Responsabile dell'Area Urbanistica Comunale;

Si comunica infine che, avverso il presente provvedimento, entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente ordinanza sono rispettivamente ammessi ricorso al TAR Liguria e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO